



COLLABORAZIONI INTERNAZIONALI

MEDIO ORIENTE, PRIMO FASCIO DI PARTICELLE PER SESAME

A metà gennaio un fascio di particelle è circolato per la prima volta nel sincrotrone di SESAME (*Synchrotron-light for Experimental Science and Application in the Middle East*), ad Amman, in Giordania:

un passo importante verso l'inizio dell'attività di ricerca scientifica della prima sorgente di luce di sincrotrone del Medio Oriente. Missione di SESAME, progetto ispirato al modello del CERN, è dotare la regione mediorientale di un'infrastruttura di ricerca di livello mondiale, favorendo al contempo la cooperazione scientifica internazionale.

SESAME è una sorgente di luce, basata su un acceleratore di particelle che utilizza radiazioni elettromagnetiche emesse da fasci di elettroni. Gli esperimenti a SESAME consentiranno la ricerca in campi che spaziano dalla medicina alla biologia, dalla scienza dei materiali alla fisica e alla chimica per la sanità, l'ambiente, l'agricoltura e l'archeologia.

L'INFN ha contribuito al cuore dell'acceleratore, le cavità risonanti che accelerano gli elettroni, realizzate da Elettra, sta costruendo rivelatori innovativi per gli esperimenti e provvederà alla struttura per l'accoglienza dei ricercatori: un investimento italiano di 5 milioni per la scienza e per la pace, ottenuto grazie anche all'impegno del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca (MIUR). Promosso a metà degli anni '90 e approvato dall'UNESCO nel 2002, SESAME ha visto la posa della prima pietra nel 2003. Sotto l'egida dell'UNESCO e con il supporto della comunità mondiale, rappresenta oggi un brillante esempio di impegno globale, che vede lavorare insieme Stati che non si erano mai seduti allo stesso tavolo per un progetto scientifico. L'Italia vi partecipa con l'INFN, Sapienza Università di Roma, Elettra Sincrotrone Trieste e Città della Scienza. È stato recentemente pubblicato il primo invito a presentare proposte per svolgere attività di ricerca a SESAME e si prevede la partenza dei primi esperimenti nell'estate del 2017. ■